

Nei campi. Indispensabile l'assicurazione

## I permessi premiano la scelta dei volontari

**Valentina Melis**

**■** Sono 5.800 le candidature di volontari arrivate a partire dal 31 maggio, da tutta Italia, all'indirizzo [www.terremoto.volontarismo.com](http://www.terremoto.volontarismo.com), il sito istituito dal Centro di servizio per il volontariato (Csv) di Modena in seguito al terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna.

Per il momento, spiegano dallo stesso Csv, nei 46 campi di accoglienza sparsi in Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, sono impegnati volontari già addestrati, appartenenti alla rete della Protezione civile. Nei prossimi mesi, però, ci sarà bisogno di rinforzi, soprattutto nelle aree del volontariato sociale e di animazione, e nel campo dei professionisti: mediatori culturali, assistenti sociali, educatori. Per quanto riguarda i professionisti, il Csv di Modena invita gli aspiranti volontari a fare riferimento agli Ordini di appartenenza. L'Ordine degli architetti, per esempio, mette a disposizione nelle province coinvolte dal sisma, elenchi aggiornati di volontari, disponibili a supportare tecnicamente i Comuni e a effettuare i sopralluoghi al pa-

trimonio edilizio danneggiato.

Per accedere da volontari nei campi di accoglienza è indispensabile essere assicurati: se l'aspirante volontario appartiene a un'organizzazione di volontariato, dovrebbe già essere assicurato dall'ente (come prevede l'articolo 4 della legge 266/1991). Se invece è iscritto in un elenco di volontari redatto da un Comune, all'assicurazione deve provvedere l'amministrazione comunale. Se invece si tratta di volontari singoli, come la maggior parte di coloro che si sono candidati attraverso il Csv di Modena, la copertura assicurativa sarà garantita, per i periodi di attività, dai Centri di servizio dell'Emilia Romagna.

Con una direttiva dell'11 giugno, la Regione Emilia Romagna ha stabilito inoltre che possano essere estesi ai «volontari singoli» i permessi retribuiti riconosciuti dal Dpr 194/2001 ai lavoratori del settore pubblico o privato iscritti in organizzazioni di volontariato di protezione civile (la procedura prevista, però, è piuttosto complessa).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

